



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Via dei Girasoli, 72
0774 433151
GUIDONIA
Guidonia@lanuovaposta.it

SARinforma

Periodico d'informazione

del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano

* Anno 3 * Numero 8*

18 Aprile 2015



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata

Dal Lunedì al Venerdì
Mattina 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,30 - 18,30
Sabato 9,00 - 12,00

È possibile seguirci su: www.completamente.org **IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano**

inviaci a: sarinforma@libero.it firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo

PAESE MIO CHE STAVI SULLA COLLINA

di: Biagiotti Danilo



DIA e SCIA

Sono strumenti nati per agevolare e snellire i procedimenti relativi a pratiche edilizie di minor peso urbanistico. Con tali strumenti la P.A. fa assumere al progettista le difese dell'Amministrazione facendogli certificare la rispondenza delle opere alle norme e regolamenti edilizi vigenti. La D.I.A. e la SCIA seguono il meccanismo del silenzio-assenso: comunicata alla pubblica amministrazione la propria intenzione ad avviare l'attività, il soggetto, generalmente decorsi 30 giorni nel primo caso ed immediatamente nel secondo, può darvi inizio. Entro i 30 giorni (per la DIA) o 60 giorni (per la SCIA) dalla data di protocollo l'ufficio tecnico comunale può chiedere integrazioni o inibire l'inizio dei lavori per mancanza di documentazione o difformità rispetto alle norme vigenti e/o agli strumenti urbanistici. Trascorsi i termini sopra indicati senza che l'ufficio tecnico abbia effettuato dei rilievi sulla pratica presentata, matura l'autorizzazione implicita ad eseguire i lavori progettati. L'Amministrazione comunale potrà provvedere anche successivamente alla scadenza del termine stesso, di emanare provvedimenti d'autotutela ma non più con provvedimento inibitorio (ordine o diffida a non eseguire i lavori) bensì con provvedimento sanzionatorio (se i lavori sono già stati eseguiti, in tutto o in parte) di tipo ripristinatorio o pecuniario, secondo i casi, in base alla normativa che disciplina la repressione degli abusi edilizi. L'A. C. se si dovessero scoprire difformità delle opere rispetto alla normativa vigente può (entro 10 anni dalla presentazione delle domande) ordinare che sia ripristinato lo stato dei luoghi antecedentemente all'esecuzione dei lavori. Alla luce di quanto sopra è evidente che gli uffici tecnici sono chiamati a rispettare i tempi di accertamento della veridicità della sussistenza dei requisiti sulla base della documentazione presentata al fine di evitare di far incorrere i cittadini interessati in sanzioni anche se gli stessi possono rivalersi eventualmente sul professionista che non ha correttamente operato.

Segue a Pagina 5



SAR FORESI

VIA PIER DOMINICI 6/8 - S. ANGELO ROMANO



TEL. 340 4971343

LA VOCE DELLA PARROCCHIA
IL MISERICORDIOSO in occasione dell'anno della Misericordia

di: Don Adrian Lupu

Celebrate il Signore perché è buono
 eterna è la sua misericordia
 (Sal 117,1)

Risuoni nel mondo il festoso annuncio
 della vittoria di Dio sul male del mondo,
 lacerato dal non-amore che distrugge
 ogni uomo nella solitudine della morte.
 Dio si presenta all'uomo per farsi conoscere
 come amore che crea, fa crescere, amore
 che perdona e che salva, amore per sempre
 che dona infinitamente tutto e a tutti.
 Parto difficile dare vita all'uomo nuovo!
 Avvolto nell'ombra della morte, non conosce
 l'amore, perché generato dalla non-vita
 e non aspetta altro che non-felicità.
 La vera vita ha un altro sapore:
 sa di amore perché l'amore fa vivere,
 sa di misericordia paterna e materna
 perché in essa noi siamo stati concepiti.
 La storia canta l'amore di Dio
 che mette in cammino uomini e popoli;
 innalza poveri abbandonati
 e li arricchisce dei mirabili doni della fede.
 L'amore di Dio è fedele a se stesso,
 si offre per natura, senza pretesi
 contraccambi; conquista i cuori degli uomini
 con i legami sponsali della sua tenerezza.
 La Misericordia di Dio dà vita ad ogni essere;
 nella sua sviscerata pietà fa rivivere
 il peccatore e la sua forza rigenerante
 chiama ad aver parte alla fecondità trinitaria.
 È un amore che non è sentimento,
 ma è persona, fatta carne dell'amore;
 ha un volto di luce, un cuore eterno
 e un corpo offerto al trionfo dell'amore.
 Gesù è la divina misericordia del Padre,
 cuore trafitto per amore, corpo di luce
 che vince la morte, spirito effuso che
 conquista le anime assetate d'amore.
 Il cuore del Cristo risorto pulsa
 in chi ha sperimentato l'amore del Padre
 e si è lasciato animare dallo Spirito del Risorto
 per essere annuncio di misericordia al mondo.
 Gesù, fammi conoscere la Misericordia del Padre!

ORATORIO S.A.R.
Parrocchia S. Maria e S. Biagio



Venite dal 13-26 luglio 2015

a scoprire anche quest'anno quale sorpresa il
 gruppo giovani parrocchiale vi ha riservato.
 Tutte le mattine dalle 8.30 alle 13 i vostri
 bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni
 sono invitati a stare in nostra compagnia,
 l'oratorio comprenderà un'uscita speciale a
 settimana.

Il costo giornaliero è di 3€ al giorno a bambino, per il secondo bambino
 il costo è dimezzato e il terzo gratuito!



Mi raccomando **NON MANCATE!!!!**

DON ADRIAN E IL GRUPPO GIOVANI
 S. ANGELO ROMANO
 TEL.077420380-EMAIL:PARR.SANGELORUM@ALICE.IT

Credo sia difficile, attraverso un piccolo articolo,
 sintetizzare e descrivere tanti ragazzi, i loro doni,
 la loro gioia e la loro vitalità, ma anche le loro
 difficoltà, le loro paure, i loro ed i nostri errori.
 La nostra fede sicuramente è sempre "in costru-
 zione", ma il cammino insieme ci dà coraggio, ci
 spinge a cercare l'aiuto del Signore anche nei mo-
 menti più difficili, o semplicemente a ringraziarlo
 e a condividere con lui la nostra gioia quando sia-
 mo riuniti e lo sentiamo vivo in mezzo a noi.
 Il Gruppo Giovani è formato da ragazzi dai 16/17
 anni ai 30 anni, ragazzi che desiderano una for-
 mazione personale e di gruppo per inserirsi in
 modo sempre più pieno e attivo all'interno della
 comunità parrocchiale ed anche nelle varie realtà
 nelle quali vivono quotidianamente. Ciò che pro-
 poniamo è un itinerario di conoscenza del Signore
 attraverso incontri (tutti i martedì sera dalle 21,00
 in poi), momenti di preghiera e ricreativi, mo-
 menti di festa (con i bambini del paese dai 6 ai
 13 anni), uscite ed un campo estivo che segna il
 passaggio da un "anno" di attività all'altro. Ma,
 soprattutto, attraverso la partecipazione attiva alla
 vita della comunità parrocchiale con momenti di
 servizio.

Queste parole sintetizzano abbastanza bene lo
 "spirito" del nostro gruppo e quindi

.....non mancare, sei importante!!!

Vorrei essere un clown

di: Andrea Lucani

Ciao Fernanda, lo so che non la pensiamo allo stesso modo su tante cose, la politica per esempio... ma cosa importa, tanto lo sappiamo che è solo una gran rottura e che serve solo a farci litigare. Certe volte vorrei essere un clown, come ci hanno insegnato certi poeti maledetti, per girare il mondo con una chitarra... e chissà se forse riuscirei a cambiare certe mie idee oltre a qualche paia di scarpe. Vedi, proprio non riesco a essere romantico e a vedere il lato positivo delle cose, preferisco cavarmela da solo e lontano dalla consolazione comoda di qualcuno, tanto la fiducia e la speranza, se arrivano, non te le porta certo nessuno... perché in ogni modo i cambiamenti arrivano sempre da soli, all'improvviso... e quando meno te lo aspetti. Dai, su questo dammi almeno un po' di ragione, il futuro è sempre imprevedibile e non possiamo lasciarci condizionare. Ho sempre combattuto i luoghi comuni, le frasi fatte e di convenienza, sintagmi consumati con parole molto difficili da rinvigorire. Cuore ferito, ancora di salvezza, dente avvelenato, espressioni come queste mi fanno sempre un po' arrabbiare. Quando sono con un amico mi piace gettare il tempo ed ozicare...colmo di pensieri da contraccambiare senza nessuna fretta... e senza la preoccupazione di condannare o giudicare nessuno. Perché quello che cerco in quei momenti è qualcosa di non impegnativo, qualcosa che mi faccia stare meglio senza però chiedere o pretendere troppo. Gli amici a questo servono... invece oggi ci siamo messi tutti a fare politica, a correre dietro a problemi indefiniti, a quelle necessità che ci sono cadute addosso e che ci fanno sentire ancora più isolati. Il tempo per restare insieme si è quasi tutto esaurito, non prendiamo più le biciclette, non andiamo più a cena fuori, non parliamo più di vita... e questo mi fa pensare tanto a una delle ultime poesie di Marina Cvetaeva che dice:

“Ci sono rime in questo mondo. / Disgiungile, e il mondo trema”

Sì, sento questo ora, queste necessità che mi vengono addosso e che occorre affrontare per non subirne le conseguenze... ma poi però, sento sulla mia pelle che certe rime non si possono disgiungere, non ne vale proprio la pena, ne andrebbe di mezzo la vita e la salute. Quindi dobbiamo riprendere le biciclette e tornare qualche sera a cena insieme, ritrovando tutti i colori rosa, quei colori che la maturità non ci ha lasciato avvertire, perché troppo legati all'adolescenza. Ritorniamo a essere oggi, domani, sempre, i ragazzi con le scarpe da ginnastica innamorati, quelli con i braccialetti e la maglietta fina, quelli che dicono tante parole mentre seduti sulla vita vanno al mare. Basta con i Renzi, i Bersani, i Salvini, i Berlusconi... e con tutte le leggi e le tasse, tanto alla fine cambia sempre poco, specialmente ora che la politica è diventata come la marmellata, che meno se ne fa e più si cerca di spalmarla dappertutto, anche sui nostri casi più privati. Amici che si offendono se non ti vedono schierato o se critichi la loro ricetta facile facile sulla politica della spesa comune. Tanto poi, i soli a pagare resteremo sempre noi, gli unici che hanno rispettato sempre tutto, anche quando non farlo era più semplice e meno pericoloso. Per dormire e migliorare c'è sempre tempo... quindi ora con l'estate usciamo di più la sera, c'è qualcosa in me che mi fa sperare questo... e mi fa dire che quest'estate dormiremo meno, perché una serata passata insieme ci ripaga di qualsiasi cosa, più di qualsiasi affare ereditato con fortuna e pena. Lasciamo allora tutto e torniamo di nuovo a correre in bici e a giocare, o semplicemente rimanere insieme più accanto... perché come dice l'Acquazzo':

“tutti stannu a mijorà? E allora è mejo che nui smijoremo!”

...se davvero, vogliamo ritrovare la salvezza nei nostri amici. Scusami, ma questa impeto accalorato mi ha fatto dimenticare la cosa più importante che volevo chiederti:

“sabato sera sei libera? volevo invitarti a cena.”



Comune di Sant'Angelo Romano

La Pro Loco - Sezione Giovani
presenta

Nuova Pro Loco Sant'Angelo Romano

1° Maggio Selvaggio 2015

Scampagnata Musicale

dalle ore **10.30**

nella Selva di SANT'ANGELO ROMANO

MUSICA LIVE - DJ SET
Concerto DARK CLOUD

con la partecipazione di



INGRESSO GRATUITO

CARNE ALLA BRACE, FAVE COLTE SUL POSTO E PECORINO DISPONIBILI TAVOLI, BARBECUE, STAND GASTRONOMICI, AREA BAMBINI, AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

SANT'ANGELO ROMANO - LOCALITÀ LA SELVA
LATITUDINE 42.03632 - LONGITUDINE 12.71414

info.sarproloco@gmail.com - www.prolocosantangeloromano.it
Tel. 3454659829 - 3347233555 - 3398960068

DURANTE LA GIORNATA SARÀ DISPONIBILE UNO STAND DOVE POTER EFFETTUARE IL TESSERAMENTO ALLA PRO LOCO DI SANT'ANGELO ROMANO PER L'ANNO 2015

Il Manifesto che riporta il programma NON è ancora definitivo, ma ci tenevamo ad iniziare a far sapere cosa bolle in pentola. Per il PRIMO MAGGIO non andate via, non andate lontano. IL DIVERTIMENTO E' VICINO A CASA

**LA BIBLIOTECA e
PRO LOCO GIOVANI**

Sono passati ormai quasi otto mesi dalla nascita del progetto della biblioteca, opera importante quanto difficile nella sua realizzazione. Molto è il tempo che le abbiamo dedicato finora, ma siamo fieri e orgogliosi di ciò che sta nascendo, soprattutto ora che ne vediamo i frutti. Infatti, la catalogazione degli oltre duemilacinquecento libri che abbiamo raccolto, tra una donazione e l'altra, è giunta al suo termine (per ora, dato che nuove donazioni sono sempre ben accette) e ora ci stiamo dedicando alla suddivisione dei libri nelle loro categorie, disponendoli sui rispettivi scaffali e dando quindi forma alla futura biblioteca del paese. Altro progetto al quale stiamo lavorando, assieme a tutta la Pro Loco, è quello della seconda edizione del 1° maggio selvaggio, che mira a diventare un appuntamento consolidato tra gli eventi santangelesi. Dopo il successo dello scorso anno ripresentiamo la stessa formula: musica, intrattenimento, bevande e barbecue a disposizione per tutti, senza dimenticare che si è immersi nel verde della campagna santangelese, in una accogliente location in via de La Selva, con facile accessibilità ed ampio parcheggio per tutti. In conclusione, invitiamo, chiunque ne abbia la possibilità e il desiderio, di donare libri di qualsiasi genere all'associazione della Pro Loco contattando i seguenti numeri:

Federico 3334777093 Stefano 3294483382

0774 420249

Pizzquid

PIZZA

Via Pierdominici, 2 - S. Angelo Romano (RM) 00010

Il sesto senso

Domenici Domenica

Sì, deve risiedere da qualche parte il sesto senso.

Da qualche parte dentro di noi. Ed è per la difficoltà di individuarlo sul piano fisico, materiale, che ci troviamo in difficoltà a riconoscerne l'esistenza. Un po' come l'anima, anche se per quella ci vengono in soccorso la morale cristiana e le dottrine filosofiche. Con i "canonici" cinque sensi il problema non si pone perché sono direttamente collegati ad organi sensoriali.

Ma il sesto senso essendo metafisico ci mette in crisi. E' la sua natura appunto evanescente, aleatoria che manda in tilt le nostre sinapsi. Con il sesto senso non possiamo fare la prova del nove e allora non possiamo avere certezza. E quello che non è certo ci mette paura e la paura ci fa alzare barriere e scavare trincee.

Le neuroscienze, terze, obiettive, avulse da contaminazioni filosofiche, religiose ed altro, che spesso confondono solamente, beh dicevo le neuroscienze iniziano a parlare, con riferimento al sesto senso, di "attività anticipatoria" collocandola "nell'ambito dei processi fisici naturali": sembra che nel cervello vi sia un "luogo" che funzionerebbe come una sorta di campanello d'allarme capace, elaborando simultaneamente gli input percepiti da tutti gli altri sensi, di allertarci. Ma in realtà, e per me, il sesto senso non ha bisogno di nessuna affrancazione! Io sono sicura che a tutti noi sia capitato di sperimentarne l'esistenza. Diversa cosa è capirlo, ascoltarlo. Diversa cosa è soprattutto fidarsi di "lui", perché farlo sembra un triplo salto mortale senza rete di protezione. Ma la colpa non è solo nostra perché il sesto senso si presenta sempre sotto mentite spoglie, come sensazione, strana sensazione, come pensiero che non è proprio pensiero perché non ha la consistenza dei pensieri, perché sembra provenire dalla pancia.

Salvo poi, a distanza di tempo, avere la consapevolezza che quella "voce" ci era venuta in soccorso... e se avessimo ascoltato!

Salvo poi, una volta che quel presentimento si è materializzato, averne quasi paura, del presentimento e delle potenzialità della nostra mente.

P.S. Senza però dimenticare il buon senso che è un lumino che dovrebbe illuminare la vostra strada!

da pagina 1

DIA e SCIA

Fermo restando che; le verifiche vanno fatte!!!! Quello che si rischia se si procede in modo automatico di silenzio assenso e che; potrebbe anche accadere a distanza di anni, quindi con uno stato avanzato dei lavori, dietro un esposto (anche anonimo) o controllo ordinario, al cospetto di difformità e/o irregolarità si potrebbe subire un danno grande quanto la beffa.

LA MINORANZA INCALZA

Sabato undici aprile il Gruppo di Minoranza "Impegno per Sant'Angelo Romano", ha diffuso un opuscolo di quattro pagine per rendere note alcune delle richieste fatte nei Consigli Comunali che si sono svolti in passato ai quali non hanno ancora ricevuto risposta. Non sono le uniche osservazioni fatte ma sono quelle ritenute più degne di nota e che non erano riusciti a far conoscere adeguatamente alla popolazione. Il primo argomento toccato è stato quello relativo alla loro astensione dal voto rispetto ai due Marò trattenuti in India, poi una valutazione dell'attività amministrativa svolta fin qui dalla nuova maggioranza con grandi critiche negative (questa ultima analisi era a firma di Lorenzo Mariani). Ha chiesto pubblicamente all'Amministrazione di prendere posizione in merito alla vicenda Buzzi Unicem di Guidonia, poi ha pubblicato una interrogazione fatta il 4 Luglio 2014 in merito alla gestione del Centro Sportivo Comunale di Via dello Stagleline, con relativa risposta a firma del Sindaco, giudicata vaga e insoddisfacente da parte del Gruppo di Minoranza.

FESTA & PARTY
 ARTICOLI PER LA FESTA
 VIA Nomentana 1051-ROMA
 tel. 06 86891572
 www.festaeparty.com

Assemblea del CRA

di: Alessandra Andò

Sabato 11 aprile a Guidonia si è svolta l'assemblea pubblica organizzata dal CRA (comitato risanamento ambientale), lo scopo è stato quello di mantenere sempre informata la popolazione di Guidonia e dei comuni limitrofi riguardo la nostra salute. Il problema che pare, purtroppo, interessare pochi, riguarda invece proprio la cosa più preziosa che abbiamo; la salute. Il CRA cerca di tutelarla da 10 anni combattendo contro tutto ciò che inquina la nostra aria e la nostra acqua, come il cementificio, la discarica, il TMB, le cave e cerca di



proteggere il territorio dagli scempi edilizi che distruggono strade, ville, tombe e reperti romani oltre che bellezze naturali. Attraverso ricorsi agli organi ed enti preposti è riuscito a bloccare alcune di queste cose. L'assemblea è iniziata con un lungo intervento del professore Umberto Calamita che ha ripercorso tutte le tappe riguardanti la discarica e la previsione di bruciare i rifiuti nei cementifici, successivamente sono seguiti interventi di esperti e commoventi testimonianze di persone che durante questi anni si sono ammalate. All'assemblea erano presenti oltre un centinaio di persone, alcune hanno posto domande o fatto interventi proprio per comprendere al meglio quello che succede.

Forte si percepisce in queste situazioni il desiderio di scappare dal nostro territorio. È triste vedere che il nostro "sistema Italia" sia ancora a tutt'oggi legato all'arricchimento di pochi a discapito della salute di molti, nonostante spesso siano sempre più denunciate e condannate queste cose. Ma forse le persone che ci inquinano non hanno famiglia, non hanno figli? Forse vivono arroccati in qualche paese sperduto dove l'aria è più pulita? O forse pensano che loro non si ammaleranno mai? Chissà se prima o poi qualcosa cambierà.

Intanto la protesta e la mobilitazione collettiva sono la nostra arma per tutelare il nostro futuro e le nostre famiglie, mi auspico che attraverso queste poche righe altre persone parteciperanno a questa battaglia perché soprattutto di Sant'Angelo siamo pochi, sabato eravamo meno di dieci. L'assemblea si è conclusa fissando la data della prossima manifestazione, il 9 maggio, contro il TMB e l'ipotesi di bruciare i rifiuti nei cementifici. Nel frattempo è necessario cominciare nel nostro piccolo a tutelare l'ambiente, se non l'abbiamo già fatto, attraverso la riduzione dei rifiuti, il risparmio di energia e quando possibile il piantare e proteggere gli alberi, gli unici in grado di purificare l'aria malsana che respiriamo.

Sopra al centro dell'articolo una foto dell'Assemblea, nella pagina accanto il comunicato stampa uscito dall'incontro



Sopra la delegazione Comunale per il Gemellangelo

GEMELLANGELO

Dopo la pubblicazione su un social network del GEMELLANGELO, per i bar e le vie del paese non si sente parlare d'altro. Le riflessioni più frequenti sono: Che cos'è? Come funziona? A cosa serve? Vediamo se abbiamo capito bene. È un gemellaggio allargato a tutti i comuni italiani che si chiamino Sant'Angelo, ad idearlo sono stati gli amministratori di Sant'Angelo in Brolo paesino della Sicilia che si sono posti come obiettivo appunto di radunare tutti i Comuni con tale nome ed aprire una rete di comunicazione e interscambi socio culturali, commerciali e economici.

Segue a pagina 7

COMUNICATO STAMPA del 12 aprile 2015

UNITI SI VINCE!

Si è tenuta sabato 11 pomeriggio, presso la ex sala consiliare di Guidonia, l'attesa assemblea popolare organizzata dal CRA di Guidonia Montecelio e Fonte Nuova. Tanti gli intervenuti e moltissimi i cittadini di tutto il territorio, quasi duecento, che hanno voluto esprimere la propria rabbia per una situazione ambientale ormai insostenibile. Da Guidonia Montecelio a Fonte Nuova, da Mentana e Monterotondo a Sant'Angelo Romano, Palombara Sabina, Marcellina e Tivoli, gli intervenuti si sono detti preoccupati per l'aumento della minaccia all'ambiente ed alla salute dei residenti, scaturita dalla contemporanea prossima messa in funzione dell'impianto Tmb all'Inviolata (su un terreno ed una falda inquinati) e dei nuovi forni del cementificio Buzzi Unicem (in attesa di bruciare il carbonext, una sorta di materiale derivato dalla triturazione di rifiuti secchi). A collegare i due impianti ci pensa l'Amministrazione Rubeis con il progetto devastante della nuova camionabile della Selciatella, utile anche a nuove "avventure" edilizie a colpi di varianti al Prg regalate ai 'soliti amici'. La politica locale ha fatto la solita meschina figura di chi governa non per il bene collettivo ma per quello di pochi privati. Molti interventi hanno anche rivelato la pessima attitudine dei politici e dei tecnici della Regione Lazio a fare favori agli imprenditori, senza pensare alle conseguenze sui territori. Durante l'assemblea è emersa da parte dei cittadini presenti la consapevolezza che la fuga da questo territorio alla ricerca di altri lidi meno inquinati è cosa inutile viste le aggressioni all'ambiente perpetrate in tutta Italia e che la sola alternativa è rimanere e lottare. Infatti la discarica, il TMB, la Buzzi-Unicem e la Selciatella, sono solo la parte predominante dei problemi di inquinamento nel territorio. Uniti e decisi, gli abitanti potranno affrontare anche altri temi di inquinamento come quello proveniente dalle cave, problemi come quello delle antenne e degli elettrodotti e altri che gravano ancora nel nostro territorio. I cittadini presenti hanno deciso di organizzare una prima giornata di lotta prevista per il 9 maggio, in un calendario stilato nei prossimi incontri.

Uniti si vince! è stato lo slogan più ripetuto dall'assemblea.

CRA di Guidonia Montecelio e Fonte Nuova

Segue da pagina 6

GEMELLANGELO

Una iniziativa lodevole che ha avuto inizio tra noi ed il Comune Siciliano qualche anno fa quando Mascetti Mario allora Sindaco e Carolini Claudio suo vice sono andati a trovare gli ideatori di questo progetto ponendo così le basi per un primo accordo. L'attuale visita è servita a confermare tale accordo iniziale e garantire la prosecuzione di questo progetto. Visto che, appunto questo periodo non si parla d'altro nei bar e per le vie del paese che di questo gemellaggio; la domanda più diffusa dopo chiedersi cos'è, come funziona e a cosa serve, da grandi curiosi (ed anche un po' maligni quali siamo), visto che questa volta la delegazione comunale che si è spostata come numero è stata molto nutrita.

“Ma chi ha pagato?” la risposta? OGNUNO IL SUO!



Tabaccheria Lamuscio

Profumeria, Cartoleria e Art. da Regalo

Detersi alla Spina

SERVIZI FOTOGRAFICI
stampa, montaggio, ritocco e fotofessera

Servizi
LOTTOMATICA

Sant'Angelo Romano, Piazza Santa Liberata 6 - tel/fax 0774420626. cell. 3347233555 e-mail tabaccherialomuscio@gmail.com



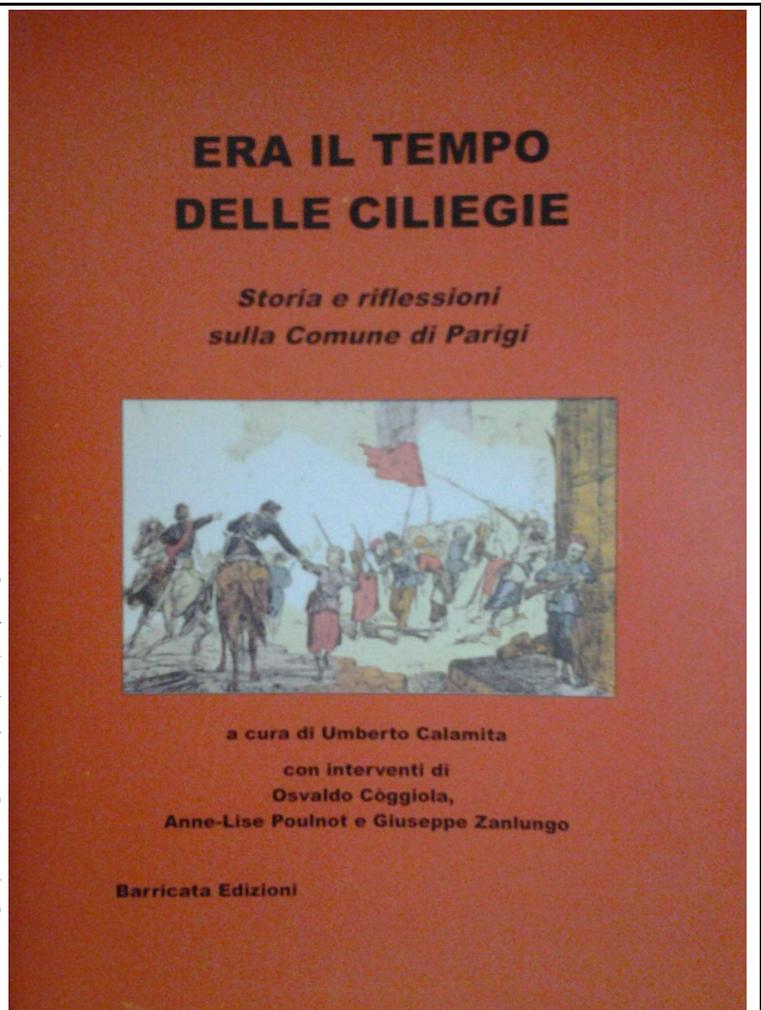
ERA IL TEMPO DELLE CILIEGIE

Domenica 12 aprile l'ANPI Sandro Pertini di Sant'Angelo Romano ha tenuto la presentazione del libro ERA IL TEMPO DELLE CILIEGIE. Volume riguardante la Comune di Parigi, l'autogoverno socialista che si instaurò nella capitale francese dal 18 marzo al 28 marzo 1871.

Gli ospiti presenti sono stati i due autori del libro Umberto Calamita e Giuseppe Zanlungo. Calamita ci ha parlato soprattutto della situazione storica: la Comune abolì il lavoro notturno e minorile; rese la giornata lavorativa di 8 ore quando la media lavorativa dell'epoca era di 12!; proclamò l'uguaglianza tra uomini e donne (considerato estremamente immorale all'epoca); applicò la democrazia diretta e i rappresentanti politici vennero pagati con lo stesso salario degli operai; usò per la prima volta la bandiera rossa come simbolo politico rappresentante il sangue versato dalla classe lavoratrice; decretò il diritto all'abitazione per tutti i lavoratori. Calamita ha spiegato anche il significato del titolo del

libro ERA IL TEMPO DELLE CILIEGIE. Le temps des cerices (il tempo delle ciliegie) era una canzone scritta nel 1869 dal comunardo Jean-Baptiste Clement. Canto che diverrà l'inno della Parigi operaia. E infine si è parlato della feroce repressione che colpì la città insorta. Una repressione guidata dal capo del governo francese Adolphe Thiers che uccise circa 20mila comunardi e ne confinò circa 5mila. Giuseppe Zanlungo ci ha parlato invece della bibliografia del volume. Temi e ricerche sulla Comune di Parigi sono praticamente assenti in Italia. Poco di più si trova in Francia e negli altri paesi europei. Un oblio dunque seguì la rivoluzione proletaria parigina, condannata ad essere dimenticata dalla storia ufficiale. Siamo fieramente lieti che la presentazione di questo libro abbia avuto un così buon successo. Ci sentiamo molto soddisfatti per i complimenti rivoltici dai presenti. Infine ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte all'evento.

Daniele Zingaretti



*Il consiglio Comunale del 4 Aprile su richiesta del Consigliere di minoranza **Ciro Quindici** ha sancito che Sant'Angelo Romano è con i Marò, voto all'unanimità escluso due consiglieri che hanno motivato la vicinanza ai soldati italiani, ma la critica era al metodo. Comunque questo consiglio ha prodotto l'affissione di uno striscione posto sul muro del palazzo comunale in Piazza XXIV MAGGIO.*

“Santagnelu sparitu di Bruno Morelli”.

4)Seguito soprannomi citati “ ‘A veggilia ‘e Pasqua”.

Don Eugenio-don Eugenio De Nicola, parroco paesano negli anni trenta, ha sposato i miei genitori il 23 novembre 1933.

Don Mario - don Mario Micolonghi, Monsignore e parroco paesano,dalla fine anni quaranta a primi del nuovo millennio,ma questa è storia recente. Cerco di fermare qualche immagine. Fece il seminario con un altro paesano Tommaso Micolonghi, fratello di Americo Micolonghi. Mentre Mario diventò prete, **Tommaso**, si spojà, come si suol dire, e proseguì gli studi diventando medico, per poi definitivamente espatriare in U.S.A. dove era nato insieme a suo fratello. Ritornò nei luoghi dove aveva vissuto con i suoi genitori durante la grande emigrazione dell'inizio del secolo scorso. Dopo la dipartita di don Luigi, divenne parroco di Sant'Angelo Romano. Avevo da poco fatto la comunione e la cresima, ricordo durante la dottrina, una frase. Recordétue ‘a data de ‘stu giorno che ve remarrà ‘mpressa na capoccia pe’ sempre. In effetti quel lontano giorno 25 settembre 1949, lo ricordo ancora come se fosse adesso. Alle sue prime armi, cercò di radunare i ragazzi. Fu aiutato molto dai primi studentelli che, dal paese, erano andati a studiare a Roma nei vari collegi di preti Sacro Cuore, San Leone Magno, San Giuseppe. Furono loro che iniziando ad apprendere il latino e facendo pratica nelle scuole, aiutarono il parroco ad officiare la Messa , come chirichitti. A quei tempi la Messa si celebrava in latino. Ricordo che, dopo il collegio, facevamo a gara , alzandoci molto presto, pe’ i’ a servì ‘a Messa nella novena di Natale. A chi faceva più presenze spettava il privilegio di quella per la notte di Santa. Qualche volta don Mario si dimenticava il vino nelle ampolle e spesso , noi chirichitti, correvamo da Tomassittu, in P.za Umberto I^, nella sua fraschetta prendevamo un quarto di vino per celebrare la Messa. Suo fu il pensiero di fare una specie di oratorio, allargando la sacrestia di Santa Liberata. Noi ragazzi demolimmo il muro divisorio, per fare lo spazio e radunarci, come avevamo visto nei collegi, i pomeriggi a giocare a dama, o co’ ‘u bijardinu, calcio balilla. Certi tornei! Lo seguivamo,allora giovinetti, la domenica alla celebrazione della messa all’Osteria Nuova, nei locali dell’ex scuola rurale, oppure nel giorno di Santa Barbara, nel piazzale delle cave di Marini, Unione, Ciccotti con la balilla dei Ciaffi.Tanto freddo. Un parroco buono, giocherellone, in mezzo alla gente. Durante la celebrazione della Messa, specialmente la domenica, le festività, durante i matrimoni, anche il mio, i battesimi,anche dei miei figli, o le cresime, era solito intervallare canti e orazioni, con aneddoti e barzellette, modi di dire con il suo armonico dialetto. Poi aveva la considerazione di celebrare veloce, quando si rendeva conto , durante l’estate della pazienza del popolo e terminava con una battuta. Pe’ oggi basta coscì, saccio che ve stau a spettà i maccaruni , ‘e sagne e l’abbacchiu, perciò non ve trattengo ancora. ‘Na benezione e sorridenti uscivamo dalla Chiesa. Partecipava ai pranzi nuziali, all’improvviso, magari con il prete che ospitava per celebrare come sostituto. Partecipò al mio, 1965, con il prete che suonava addirittura la fisarmonica. Per il periodo pasquale, attorniato da noi, chi co’ ‘u canestru pe’ll’òva, (offerta in natura), chi con la busta, ‘a bus-sula, per le offerte in denaro, chi con il fiasco di acqua benedetta, per darla a chi la chiedeva. Andava a benedire direttamente, in prima persona le case e per ogni famiglia, sapeva dire cose giuste, prendeva qualche volta il caffè e conversava con gli occupanti e noi ad aspettare giocherellando e mangiando qualche dolce che la padrona di casa offriva. Aveva in parrocchia, il sagrestano Giannominichu, il nonno dell’indimenticabile Ilario. Ricordo che era anche un bravissimo professore di Religione alle scuole medie e a Guidonia. D’estate aiutava i rimandati a studiare il latino. Un rammarico è forse quello di non aver fermato scrivendo e annotando, i molti aneddoti, detti, barzellette, soprannomi che lui ci diceva. Passava il tempo libero, spesso e volentieri in campagna, pe’ non cascà in tentazione, sorridendo ci ammoniva, curava personalmente il vigneto e il frutteto. Qualche volta invitava anche il Vescovo ad una bella magnata de ciommàche e bere un buon bicchiere del suo vino. Nominato Monsignore, dopo poco nel 2002 lasciò la parrocchia e si ritirò, malato , ma sempre pronto alla battuta, accudito fino alla fine che avvenne nel 2007. Sarebbe bello e interessante, ricordare la sua oltre cinquantennale, lunga vita pastorale mediante una retrospettiva, con foto e ricordi vari. L’amo è stato lanciato, chi vivrà, vedrà. (continua4.)

E’ NATA LA NUOVA TALK RADIO DI ROMA

dal Lunedì al Sabato dalle ore 10 alle ore 14

con il programma: ”ROMA ORE 10”

TeleRadioPiù

90.7

Queste ultime domeniche c'hanno portato grandi soddisfazioni. Prima la vittoria nel derby contro il Guidonia per 3 a 2 e poi, l'ultima, contro il Monterotondo per 1 a 0 che hanno portato la squadra sola al terzo posto della classifica, con la possibilità, quindi, di accedere ai play off e salire in Eccellenza. Ancora è presto per cantare vittoria però, altre partite ci attendono, ancora molte trasferte, ancora cori, ancora gioie (speriamo il più possibile) e, forse inesorabilmente, ancora dolori. Di strada ne abbiamo fatta oramai, il gruppo è unito e carico, e l'obiettivo è chiaro e ben in vista: supportare la squadra del paese con orgoglio e passione, come non si faceva da anni, e ora che seguiamo ormai da mesi solo ed esclusivamente la Promozione, possiamo dire di essere soddisfatti del risultato. Sì, perché all'inizio non seguivamo solo questa, anzi, eravamo focalizzati maggiormente sulla Juniores. Abbiamo provato anche a seguirle tutte e due, ma l'impresa era ardua e l'energie non sufficienti. Poi, un giorno, vedendo lo scarso impegno con il quale alcuni ragazzi ingrati della Juniores si allenavano e allettati dal vasto palcoscenico che la Promozione poteva offrire, scegliemmo di seguire quest'ultima, perché più idonea alle nostre esigenze e alla nostra voglia di rivalsa. E'



stata una scelta che non tutti abbiamo condiviso all'inizio, ma che, con il passare del tempo, si è dimostrata giusta e soddisfacente, facendo ricredere anche i più scettici di noi. Ora proseguiamo per la nostra strada invitando tutti gli appassionati a venire sugli spalti per sostenere la squadra, augurandoci che, dal prossimo anno, potremo seguire la Polisportiva nell'importante torneo dell'Eccellenza

(e magari anche in uno stadio sant'angelese, chissà, ma noi siamo sognatori, lasciateci sognare).

FORZA SAR! FORZA BELVEDERE!

Sarpisa TRAVel

Agenzia di Viaggi & Turismo

PROGRAMMA

15 Maggio: Visita Guidata Musei Vaticani in notturna

23 Maggio: Visita Guidata Giardino di Ninfa

29 Maggio – 3 Giugno: Pellegrinaggio SANTIAGO de COMPOSTELA

28-29-30-31 Maggio: Tour CALABRIA Maratea Scalea Amantea Tropea

Polisportiva Sant'Angelo Romano

SOGNARE NON E' PROIBITO

E si!!! Con la vittoria soffertissima maturata in pieno recupero su calcio di rigore trasformato da Cacciaglia c'è stato il sorpasso nei confronti del "LA RUSTICA" che ha perso a Fiumicino. E adesso siamo terzi in classifica e quindi se oggi fosse finito il campionato avremmo il meritatissimo diritto a disputare i Play off. Non abbiamo ancora realizzato concretamente nulla, ma la strada è quella giusta. Già da Domenica sapremo quanto siamo maturi da non soffrire di vertigini andando sul difficilissimo campo di Cantalice squadra motivatissima che deve salvarsi e lo sta facendo soprattutto costruendo questa salvezza tra le mura amiche.

NOI PERO' DOBBIAMO CONTINUARE A SOGNARE!!!

Viaggi di Nozze - Crociere
Vacanze - Vacanze Studio
Pellegrinaggi - Tour in bus
Visite Guidate Roma
NOLEGGIO con CONDUCENTE
Biglietteria Aera
Biglietteria Ferroviaria
Biglietteria Marittima

Sarpisa TRAVel

Agenzia di Viaggi & Turismo





Futsal Live – Il calcio a 5 della Regione Lazio

ESCLUSIVA FUTSAL CITY ROMA :

Play-off Giovanissimi vittoria sofferta contro il TC Garden .
Brugnetti: ” Abbiamo concesso troppo, però che carattere”
Al Centro Sportivo comunale di Sant Angelo Romano si è
giocata la prima partita di play-off campionato giovanissimi
tra Futsal City e Tc Garden.

Contento il mister Brugnetti per la vittoria raggiunta in extremis.

«È stata una gara dai due volti; Siamo partiti molto bene andando subito sul 2 - 0 poi un vistoso calo e soprattutto troppa leggerezza. Merito comunque ai miei ragazzi che, nonostante la rimonta del Garden, hanno sempre creduto nel pareggio: prima e nella vittoria poi è il bello del calcio5 ».

Brugnetti non nasconde il vistoso calo.

«Abbiamo avuto un black out che poteva costarci caro.Succede quando si allena un gruppo giovane che deve ancora fare esperienza; è stato molto bravo De Luca e tenerci a galla, Mozzetta e Negru e Lamberti hanno fatto molto bene. Abbiamo giocato contro una buonissima squadra in grado di essere a ridosso delle prime ma i miei ragazzi devono imparare a non sottovalutare gli avversari perdendo ritmo. Stiamo ancora cercando la nostra dimensione e abbiamo concesso troppo ma alla fine è uscito un gran carattere».

Massimo Brugnetti

A.S. TantaRoba, prosegue la marcia inarrestabile

Continua la serie positiva per la formazione di Francesco De Nicola, alla 10^a gara consecutiva senza sconfitte (3-1 il finale contro Lulic 71). Ora il secondo posto è alla portata. Clan Alba porta a casa l'accessissimo derby con la S.S. Longobarda con un entusiasmante 3-2.

In questi casi si dice “chi l'avrebbe mai detto?”: la storia che sta vivendo l'A.S. TantaRoba rispecchia perfettamente questa frase. “Siamo partiti con 2 punti di penalizzazione – commenta fiero mister De Nicola jr. – con una squadra decimata siamo riusciti con orgoglio e professionalità ad andare avanti ed ora siamo lì, ad appena 3 punti dal secondo posto. Dobbiamo continuare con questa mentalità, sono convinto che possiamo farcela.”

Emozioni a non finire alla “Clan Alba Arena” fra le compagini di Stefano Petrocchi e Daniele De Luca: con questa vittoria i padroni di casa agguantano i rossoblù a quota 41 al terzo posto. Il bilancio nella storia dei derby è ora di 2 successi giallorossi, 3 vittorie per la formazione di De Luca ed altrettanti pareggi. Si riprende il 2° posto Impero Romano: largo successo per 3 reti a 0 sul campo di Ultras Liberi. Per la formazione di Cristiano Massa in rete Callejòn, Di Natale e Klose dopo l'ennesimo rigore parato da un formidabile Samir Handanovic. 14° risultato utile consecutivo per Smettoquandovoglio che espugna il “Coppanfaccia Stadium” con un gol di Berardi. Il titolo per la formazione di Prono è sempre più vicino. Servono 8 punti in altrettante partite per la certezza matematica. Unico pareggio di giornata lo scialbo 0-0 fra Comevava e LUI-Team.

RISULTATI 28^a GIORNATA

ULTRAS-IMPERO-	0-3
COPPANFACCIA-SMETTO-	0-1
CLAN-LONGBARDA-	3-2
TANTAROBA-LULIC-	3-1
COMEVAVA-LUI-TEAM-	0-0

CLASSIFICA

59 – Smetto	35 – Comevava
43 – Impero	34 – Lulic
41 – Longo	33 – Ultras
41 – Clan	28 – Coppanfaccia
40 – Tanta	28 – LUI



ECCO PASQUALE, ILCANDIDO CUCCIOLONE ADOTTATO DALL'ARCA ED ENNESIMA VITTIMA DELLA DISATTENZIONE DI UN AUTOMOBILISTA POI DILEGUATOSI SENZA SOCCORRERLO.

A TUTELA DEGLI ANIMALI

Forse non tutti sanno che soccorrere un animale investito è obbligatorio. In caso di incidente si ha l'obbligo di fermarsi, constatare le condizioni dell'animale ferito e chiamare, in ogni caso, le autorità competenti per i soccorsi.

LE ADOZIONI DELL'ARCA redana, una delle tante persone che si sta interessando delle sorti di uno splendido quattro zampe vittima anch'esso di un maldestro, e assai poco sensibile, automobilista.

[CANDIDO D'ANIMA E ASPETTO](#)

[DAI, FORZA:
CHI VUOLE PORTARSI
A CASA IL CANE PIÙ
BELLO DEL MONDO?](#)

Questo è Pasquale. Una "montagna" di panna e di dolcezza, un cane pastore Maremmano dagli occhi d'oro con il cuore di miele. Giovanissimo, di circa un anno, è stato trovato qualche mese fa per la strada, in un paesino in provincia di Roma. Candido nell'anima oltre che nell'aspetto, si avvicinava a tutti per rimediare una carezza o un poco di cibo, su una via percorsa da tantissimi veicoli.

Le carrozzabili sono pericolose per chiunque, e di gente senza scrupoli purtroppo ce n'è molta... diciamo troppa! Così un giorno Pasquale viene investito, è l'autore dell'incidente non si preoccupa di rallentare o di fermarsi, lasciando l'animale esanime sul ciglio della strada.

I volontari dell'associazione LOGOS di Sant'Angelo Romano sono avvisati della sua presenza e corrono in soccorso. In un primo momento la diagnosi sembra grave, il cucciolone pare aver perso l'uso delle zampe posteriori. Ma per fortuna è forte e l'urto, seppure violento, non ha provocato fratture ma solo una forte contusione, che cure e adeguato riposo fanno gradualmente riassorbire senza strascichi per la sua salute. Pasquale, però, non può tornare in strada, non può rischiare ancora: la prossima volta potrebbe essergli fatale. Così, dal giorno del sinistro, e sono ormai passati oltre quattro mesi, vive in un piccolo rustico da dove, per ragioni logistiche, viene fatto uscire solo poche volte al giorno.

A ogni rientro dalla passeggiata il suo testone si piega e i suoi occhi diventano tristi e sconsolati. Avrebbe bisogno di una vita normale, di una famiglia, di correre e giocare, come tutti i cani giovani e sani. Anche perché è buono ed equilibrato, con uno sguardo che disarmava, che fa innamorare. Chi potrebbe resistere a tanta bellezza e bontà? Eppure nessuno lo ha richiesto per farne lo splendido compagno che sarebbe, e sta crescendo senza il giusto amore che merita. È sano, vaccinato, microchippato, abituato al guinzaglio. Si trova in provincia di Roma, ma per una buona adozione siamo disposti a portarlo in altre regioni del centro-nord.